



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II - Tutela del Paesaggio.
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

SG. PAAC/34. 19.06/10511

Roma... 5 AGO, 2009

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA



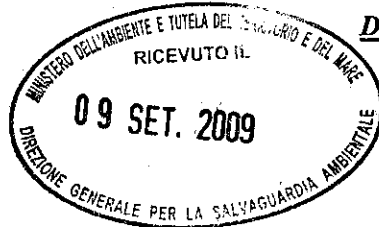
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0023900 del 10/09/2009

OGGETTO: CIVITAVECCHIA. PIANO REGOLATORE PORTUALE 2004.

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 6 della legge 349/86, secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.

Prorogamento Antemurale - Ampliamento Antemurale - Terminal Container - Banchina Nord.



Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli

Area valutazione Impatto Ambientale

Via del Tintoretto 432

00142 Roma

Alla Regione Lazio

Dipartimento del Territorio

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il vigente art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 istitutiva del Ministero dell'Ambiente, che all'art.6 comma 4 stabilisce che il giudizio di compatibilità ambientale deve essere espresso dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministro dei beni Culturali ed Ambientali, sentita la Regione interessata;
VISTO il vigente D.P.C.M. del 10 agosto 1988
VISTO il DPCM del 27 dicembre 1988 n. 377 e successive modifiche e integrazioni con il quale vengono individuate le componenti ambientali, nonché le modalità per la redazione degli studi di impatto ambientale;
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", parte seconda, così come modificato dal D.Lgs.n.4/08;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.250 del 26 ottobre 1998;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al paesaggio) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006 e modificato dal D.Lgs.n.63 del 26 marzo 2008;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni;
VISTO il DPR n. 91 del 2 luglio 2009 recante "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali";

b



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee*

Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

VISTO il DM del 20 luglio 2009 recante "Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

CONSIDERATO che l'Autorità Portuale di Civitavecchia, con apposita istanza prot. n. 0001914 del 24/01/2008, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 34.19.04/ fasc.73 del 06/02/2008, ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della legge 349/86 e ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, che ha modificato le Parti I e II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152., per il "Prolungamento Antemurale - Ampliamento Antemurale - Terminal Container - Banchina Nord" situato nel Comune di Civitavecchia, Provincia di Roma.

CONSIDERATO che il P.R.P. 1990 ha parere di VIA positivo della Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e dei Beni Culturali di cui al Decreto n.2935 del 22/12/97 con prescrizioni (la Regione Lazio richiedeva come compensazione un progetto di riqualificazione e recupero ambientale della pineta la "Frasca" attraverso la costituzione di un osservatorio ambientale con la partecipazione oltre alla regione Lazio anche del ministero dei Beni culturali e dell'Ambiente).

CONSIDERATO che l'Autorità Portuale di Civitavecchia con apposita istanza prot. n.2003/00004471, pervenuta alla Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio in data 06/06/03 ed acquisita agli atti con prot.n.ST/408/22477/2003 ed integrata con nota di chiarimento n.29/03 del 27/10/2003 acquisita agli atti della suddetta Direzione Generale in data 27/10/2003 al prot.n.ST/408/35464/2003, ha presentato i progetti preliminari relativi alle opere strategiche per il porto di Civitavecchia A) Darsena traghetti; B) Darsena servizi; C) Prolungamento antemurale Colombo; D) Prolungamento della banchina n.13; E) Nuovo accesso al bacino storico; F) Nuove banchine per l'area crocieristica e commerciale; G) Ponte mobile di collegamento con l'antemurale traiano; H) Viabilità principale; I) Riqualificazione delle banchine del bacino storico; L) Darsena Grandi Masse. Molo di sottoflutto; M) Ampliamento Molo di sopraflutto (procedura ex art.3 comma 4 e 5, procedura per la valutazione di impatto ambientale ex art.17 e 18 del D.Lgs.190 del 20/08/02 in attuazione della Legge 21/12/01 n.443, Legge Obiettivo); - il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Direzione per i Beni Architettonici ed il Paesaggio Servizio IV Paesaggio con nota prot. ST/408/36859/2003 del 07/11/03 ha espresso parere favorevole nella più scrupolosa osservanza di prescrizioni da ottemperare in sede di progettazione definitiva dei vari lotti funzionali. -

CONSIDERATO che la Delibera Cipe del 20/12/2004 n.103 ha approvato i progetti preliminari di 10 opere finalizzate al potenziamento del porto di Civitavecchia;

VISTO i pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.185 del 19/12/2003 e n.209 del 29/10/2004 relativo al PRP 2004

CONSIDERATO che l'Autorità portuale di Civitavecchia, con successiva istanza prot.n. 2005/00007765 del 17/06/2005, ha presentato il progetto definitivo "Hub Portuale di Civitavecchia I Lotto funzionale (Darsena traghetti; darsena servizi; prolungamento antemurale C.Colombo);

CONSIDERATO che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici, la Direzione per i Beni Architettonici ed il Paesaggio Servizio IV Paesaggio con nota prot. DGBAP/SO2/34.19.04/596/2005 del 12/01/06 ha espresso parere



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee*

Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

favorevole nella più scrupolosa osservanza delle prescrizioni delle Soprintendenze qui di seguito elencate:

- la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio, con nota n. 7286/B del 04/07/2005** : *Nella fattispecie, considerata l'avanzata fase dei lavori che consentono la realizzazione delle prime opere di bonifica dell'area portuale storica (abbattimento dei silos sovrastanti l'antico molo traiano) si rende ormai necessario approfondire ed effettuare un esame comparativo delle idee e dei progetti fin qui elaborati, in parte esaminati nell'ambito dei lavori della cabina di regia, per il recupero e la riqualificazione dell'area portuale antica verificandone anche e soprattutto le connessioni storiche e funzionali con la città ed in particolare con il lungomare a sud del porto che dovrà necessariamente essere interrelato con le attività turistiche culturali del porto. A parere della scrivente dovranno essere attentamente esaminate le proposte sin qui elaborate, e talvolta contrastanti, subordinandone l'attuazione alle inderogabili priorità di restauro dei beni architettonici e archeologici presenti nel porto. Nell'area portuale dovranno essere privilegiate percorrenze pedonali o di mezzi pubblici (tipo navette elettriche), previste connessioni con la metropolitana e gli eventuali parcheggi concentrati in un'unica area di scambio (esterna al porto storico) e non a ridosso delle singole attività (acquario, albergo, museo del mare, ecc. ...) moltiplicandone peraltro la quantità. Il porto recuperato nei suoi originari valori e significati dovrà attirare turisti e non autovetture, che dovranno nel massimo grado possibile rimanere all'esterno dell'area portuale antica assimilabile a un grande parco archeologico. In tale ottica un ruolo fondamentale dovrà essere svolto dal forte Michelangelo, sinora tutelato da una "area di rispetto", che sarà finalmente liberato da tale necessario ma insufficiente strumento di tutela passiva per riacquisire l'originario ruolo di emergenza e divenire il fulcro della rinascita culturale della città e del porto >*

- la **Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria Meridionale, con nota n. 4194 del 16/05/2005** : *....le opere previste ricadono in un settore costiero di notevole interesse storico-archeologico caratterizzato dalla presenza sia del porto traiano che dei numerosi insediamenti antropici di varia tipologia e cronologia, in parte tutelati con provvedimenti amministrativi che risalgono agli anni 1950. Inoltre lo specchio d'acqua antistante la linea di costa è fortemente indiziato da strutture e relitti antichi. Inoltre ciascun intervento è stato oggetto di riunioni collegiali presso l'Autorità Portuale nell'ambito della c.d. "cabina di regia". Grazie a ciò, sino ad oggi tutti i lavori pertinenti il 1° lotto funzionale del porto sono stati preceduti da indagini archeologiche*

- la **medesima Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio, Sezione Etruria Meridionale**, con successiva **nota prot. n. 5804 del 06/12/2005**, ha inoltrato le seguenti osservazioni: *Si fa seguito ai precedenti intercorsi (v. da ultimo ns. nota prot. 2133/2005) relativi alla proposta progettuale di riqualificazione e valorizzazione di tale settore portuale ove le numerose e puntuali indagini archeologiche hanno messo in luce una necropoli arcaica con tombe a camera, le tracce di un abitato preistorico ed, infine, tra la linea di costa e lo specchio d'acqua antistante, l'impianto di una peschiera adibita alla piscicoltura.*

Poiché tali preesistenze insistono tutte all'interno della futura Darsena, in un'area circoscritta di facile perimetrazione tale da consentire la richiesta musealizzazione delle testimonianze storiche pertinenti l'evoluzione antropica lungo la costa, la Scrivente torna a sollecitare, come già ribadito nella recente cabina di regia del 29.09.05, la necessità di acquisire il progetto definitivo di



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea*

Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

valorizzazione, al fine di concludere tutti i lavori pertinenti il 1° lotto funzionale del porto nella più scrupolosa osservanza delle prescrizioni costantemente riportate nei ns. precedenti pareri di competenza

- la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio**, con nota n. 14111/B del 21/12/2005, : Con riferimento (... ..) alla riunione tenutasi il 19 c. m. presso codesta Direzione Generale a seguito di convocazione pervenuta a questo Ufficio con vs. nota prot. DG.BAP/S02/34.19.04./2005 del 15.12.2005, si conferma il parere espresso con nota prot. 7286/B del 04.07.2005 e per quanto di competenza, conformemente al succitato parere, il nulla osta alla realizzazione delle opere marittime relative alla realizzazione della Darsena Traghetti; Darsena Servizi; Prolungamento dell'Antemurale Colombo, conformemente ai progetti definitivi esaminati nel corso del procedimento VIA. Si prende altresì atto che a seguito degli importanti ritrovamenti archeologici in località La Mattonara, costituiti da peschiera romana e da una necropoli costituita da otto tombe a camera ipogea e due a fossa, al fine di una migliore valorizzazione e fruizione dell'area archeologica, si intende delocalizzare in tale zona la Stazione marittima.

Nella fattispecie si esprime parere favorevole all'ipotesi progettuale presentata nella sopraccitata riunione e si rimanda alle successive fasi di studio e di approfondimento l'accertamento della fattibilità e l'eventuale approvazione di tale ipotesi progettuale che servirebbe a meglio valorizzare il sito archeologico altrimenti isolato e circondato da incongruenti e sovrachianti strutture portuali.>

- la **Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria Meridionale**, con nota n. 6949 del 23/12/2005: Si fa seguito alla riunione del 19.12.2005, presso codesta Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici e all'esame del progetto preliminare di riqualificazione e valorizzazione dell'area interessata dalle preesistenti archeologiche (tracce di un abitato preistorico, necropoli arcaica e peschiera romana), consegnato alla Scrivente in data 19 c.m. a completamento delle prescrizioni impartite nelle nostre precedenti note in merito la realizzazione del suddetto 1° lotto funzionale (cfr. ns. nota prot. 4194 del 16/05/2005). Considerato che alla disamina della documentazione prodotta relativa all'intervento di "musealizzazione" di tale settore è emersa una soluzione razionale che coniuga gli aspetti pratici-funzionalità del sito mediante percorsi pedonali con quelli storico/didattici-immediata comprensione e diffusione delle testimonianze antiche su tale settore del territorio, come suggerito dal ns. personale tecnico scientifico nel corso delle numerose Cabine di Regia, questa Soprintendenza esprime parere di competenza favorevole al progetto che completa la realizzazione del 1° lotto funzionale.

Si sottolinea, comunque, la necessità di verificare collegialmente le destinazioni d'uso degli ambienti moderni all'interno del percorso mussale, al fine di garantire la compatibilità con il settore storico riqualificato, a tutela del decoro delle testimonianze storiche.

- la **Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici**, a conclusione, dell'istruttoria relativa alla procedura in oggetto, con **parere prot. n° DG BAP/S02/34.19.04./447/2006 del 10/01/2006**, acquisite le valutazioni delle Soprintendenze di settore e il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici, ha ritenuto di poter concordare con i suddetti pareri favorevoli, nel rispetto di tutte le prescrizioni impartite, con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- il progetto di **Riqualificazione dell'Area Archeologica denominata "La Mattonara"**, presentato allo stato di progettazione preliminare, dovrà essere approfondito fino alla scala della progettazione definitiva ed esecutiva con la costante supervisione della Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio- Sezione Etruria Meridionale e della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio del Lazio;

- l'**Autorità Portuale di Civitavecchia**, al fine di garantire l'effettiva realizzazione delle suddette

b



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

opere di riqualificazione, dovrà sottoscrivere un Protocollo di Intesa con le citate Soprintendenze, nel quale sia previsto un cronoprogramma che evidenzi le tempistiche delle varie fasi di realizzazione di tutte le opere previste;

- alle Soprintendenze di settore dovrà essere data preventiva comunicazione della data di inizio lavori delle opere previste nel I° Lotto funzionale dell'HUB Portuale, anche per quanto attiene alle opere di cantierizzazione;

- ogni eventuale prescrizione, dettata da altri Enti e/o Amministrazioni coinvolte nella presente procedura, che dovesse incidere direttamente o indirettamente su aree o beni vincolati tutelati, dovrà essere sottoposta all'approvazione di questo Ministero.

CONSIDERATO che la **Delibera Cipe del 21/12/2007 n.140** e ha approvato i progetti definitivi del Prolungamento dell'antemurale Colombo e Darsena traghetti e la **Delibera Cipe del 25/01/08 n.2** ha approvato il progetto definitivo della Darsena servizi.;

CONSIDERATO che l'**Autorità Portuale di Civitavecchia**, con apposita istanza prot. n. 15891 del 02/12/2008, ha trasmesso a questa Direzione Generale "Integrazioni spontanee" al progetto per il "Prolungamento Antemurale - Ampliamento Antemurale - Terminal Container - Banchina Nord" e, a seguito delle riunioni tecniche svoltesi presso questa Direzione Generale in data 08/01/09 e 09/02/09 alle quali hanno partecipato i rappresentanti dell'Autorità portuale di Civitavecchia, ha trasmesso alle Soprintendenze di settore e a questa Direzione Generale apposita istanza prot. n. 0002060 del 10/02/2009, acquisita agli atti con prot. n. 34.19.04/ 4434 fasc. 73 del 01/04/2009, una "Documentazione integrativa e riepilogativa" degli interventi e delle approvazioni rilasciate dai vari Enti.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di RM-RI-VT**, con nota n. 34.19.04/15.18 del 18/02/2009 pervenuta a questa Direzione Generale in data 10/03/09 ed acquisita agli atti con prot.n.34.19.04/4485 del 02/04/09 ha espresso il seguente parere: *A riscontro della nota n.34.19.04/872 del 20 gennaio 2009 di codesta Direzione Generale ricevuta il 26 gennaio 2009 e prot.ta al n.2141 del 2 febbraio 2009, concernente la richiesta di parere endoprocedimentale relativo al procedimento di VIA della variante al Piano regolatore, denominata PRP 2004, concernente le seguenti opere: a) darsena traghetti; b) darsena servizi; c) prolungamento della diga foranea antemurale Cristoforo Colombo; d) prolungamento banchina n.13; e) nuovo accesso al bacino storico; f) ampliamento Terminal crocieristico e nuove banchine commerciali; g) ponte mobile di collegamento con l'antemurale traiano posto tra il bacino storico ed il porto commerciale; h) viabilità principale; i) riqualificazione delle banchine del bacino storico; j) molo di sottoflutto della darsena grandi masse, considerato che le opere sopradescritte risultano esaurientemente giustificate dalle necessità funzionali delle attività portuali e correlate all'attuazione del progetto di delocalizzazione e di sviluppo verso nord del porto di Civitavecchia ed alla conseguente possibilità di riconversione e valorizzazione turistica e culturale dell'antico porto traiano, considerato che a parere della Scrivente le opere previste rappresentano nel complesso un miglioramento dell'architettura portuale e non configurano con rilevanti e visibili valori paesaggistici, si esprime, per quanto di competenza, relativamente al procedimento di VIA, parere favorevole all'accoglimento della Variante al piano regolatore denominata PRP2004.*

Si evidenzia che il nuovo accesso al bacino storico (e), il ponte mobile di collegamento con l'antemurale traiano posto tra il bacino storico ed il porto commerciale (g), la riqualificazione delle banchine del bacino storico (i) in quanto interessanti l'antico porto romano sono soggette ad



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

autonoma autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/04 che verrà rilasciata a seguito dell'elaborazione dei progetti definitivi delle opere.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria Meridionale, con nota n. 1434 del 16/02/2009**, pervenuta a questa Direzione Generale in data 05/03/09 ed acquisita agli atti con prot.n.34.19.04/4478 del 02/04/09 ha espresso il seguente parere:

*La valutazione generale degli elaborati relativi alle opere in oggetto inoltrate da codesta Autorità Portuale in data 05/12/2008 reitera e conferma quanto già espresso dalla Scrivente nelle precedenti note con le quali si esprimeva un **parere di massima favorevole ma sempre subordinato** a puntuali prescrizioni sia per la variante di PRP sia per la realizzazione dei singoli progetti ricadenti e nel settore del porto c.d. "storico", ivi compresi quelli di riqualificazione, sia nell'area di costa localizzata per l'ampliamento delle attività commerciali ed energetiche (cfr. le seguenti note prot.15120/1996, prot.11625/1998, prot.12467/2001, prot.4506/2002, prot.7446/2002, prot.403/2003, prot.4847/2003, prot.5050/2003, prot.4194/2005).*

*Nello specifico si osserva che il I stralcio funzionale del progetto esecutivo relativo all'ampliamento dell'antemurale C. Colombo finalizzato alla fornitura di un maggior spazio nell'area crocieristica del porto con migliori condizioni di sicurezza per il pubblico dei viaggiatori si presenta come opera di completamento di struttura già esistente e operativa; inoltre l'ampliamento è previsto sul fronte "mare aperto" e non verrebbe ad interferire con il profilo dell'antico porto traiano. Pertanto in linea di massima si esprime una valutazione favorevole all'integrazione del primo progetto di PRP. Tuttavia si sottolinea che già nella nostra nota prot.4194 del 16/05/2005 si evidenziava la **necessità di acquisire un progetto di riqualificazione e valorizzazione delle preesistenze archeologiche relative alla necropoli arcaica e alla peschiera romana della Mattonara, in parte già note all'inizio del XX secolo e in parte completate e restituite integralmente nel corso delle indagini eseguite nel 2002.03 quale condicio sine qua non** per l'autorizzazione definitiva delle opere del I lotto funzionale. A tale proposito si torna a ribadire che le due realtà-integrazione e realizzazione di opere integrative al precedente PRP sono strettamente connesse alla definitiva musealizzazione delle testimonianze archeologiche de la Mattonaia e della Buca di Nerone. Anche le opere di banchinamento del Terminal Container rappresentano un completamento funzionale di un terminale fronte di accosto già per un terzo esistente; il parere di massima, anche per questa opera, è favorevole con le medesime prescrizioni sopra menzionate in relazione alle strutture emerse. Le opere strategiche nel progetto preliminare comprendono il prolungamento della diga di sopraflutto e l'allargamento della banchina n.13. Tali opere rientrano nella definizione del nuovo terminal crocieristico già a suo tempo esaminato senza la richiesta di particolari prescrizioni. Più complesso e rischioso è il progetto del nuovo accesso al bacino storico i cui lavori ricadono nello specchio d'acqua interno e prossimo sia alla linea di costa originaria sia alla reale ubicazione del porto traiano.*

Pertanto tutte le fasi di demolizione e successiva realizzazione del canale di accesso andranno precedute da indagini subacquee di verifica dei fondali. Meno critica è la costruzione di un ponte mobile di collegamento con l'antemurale traiano i cui plinti di fondazione andranno ad inserirsi sul terrapieno moderno di risulta dell'area dragata. Si esprime, infine, parere favorevole alla sistemazione del Fosso del Buonaugurio nel tratto della Foce del medesimo purchè il tombamento del fosso e la rimodulazione dell'alveo siano precedute da un'indagine delimitata alle spallette del corso d'acqua.



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee*

Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici**, acquisite le valutazioni, trasmesse dalla suddetta Soprintendenza per i Beni AP di RM-RI-VT a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, ha espresso il seguente parere istruttorio (trasmesso con nota prot. N.8538 del 14/04/09 pervenuta a questa Direzione Generale con nota prot. 34.19.04/5089 del 16/04/09): *In ottemperanza al D.P.R. 233/2007, art.7 comma 2 lett.i) si riscontra la richiesta...Al riguardo, valutato che il Piano Regolatore portuale 2004 in esame prevede interventi interessanti l'antico porto romano soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.42/04 e s.m.i., Parte seconda - Titolo I la Scrivente ritiene che detto piano possa considerarsi di larga massima ammissibile, purchè nei successivi livelli di progettazione delle opere propedeutiche e correlate alla realizzazione degli interventi programmati, sia preventivamente acquisita l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 dello stesso D.Lgs.42/04 così come indicato dalla competente Soprintendenza con propria nota n.3228 del 18/02/09.*

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Archeologici**, acquisite le valutazioni trasmesse dalla suddetta Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, Sezione Etruria Meridionale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto ha espresso il seguente parere istruttorio (trasmesso con nota prot.N.3942 del 14/04/09, pervenuta a questa Direzione Generale con nota prot.34.19.04/5072 del 16/04/09): *Con riferimento alle opere in oggetto, la scrivente Direzione generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale con la nota n.1434 del 16/02/09, concorda con le prescrizioni ivi espresse.*

PRESO ATTO che l'**Autorità Portuale**, ancorché non ricompresi nel presente procedimento, ha trasmesso i progetti definitivi di riqualificazione "La Frasca" e la "Mattonara" in data 16/04/09

PRESO ATTO che la **Direzione Regionale del Lazio** ha trasmesso con nota n. 34.19.04/187 del 15/06/09 e pervenuta a questa Direzione Generale con nota prot.8248 del 22/06/09 i seguenti pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di RM-RI-VT e della Soprintendenza per i Beni archeologici del Lazio, Sezione Etruria Meridionale

- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di RM-RI-VT: *In merito all'oggetto emarginato si esprime per quanto di competenza parere favorevole all'esecuzione degli interventi di riqualificazione paesaggistica della pineta La Frasca e dell'area archeologica La Mattonara. Per quanto concerne gli interventi di riqualificazione del lungomare frontistante la pineta La Frasca, considerando il particolare ambiente marino e l'utilizzo pubblico dei servizi, si raccomanda di porre particolare attenzione nella scelta dei materiali che dovranno assicurare la più elevata curabilità, idonee caratteristiche di resistenza ad atti vandalici e minime necessità di manutenzione al fine di preservare nel tempo la qualità architettonica del progetto.*

- la Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria Meridionale: *Sono pervenuti a questo Ufficio i due progetti definitivi (ns. prot. 3628 del 16.04.2009) relativi, distintamente, alla riqualificazione della Mattonara e della Frasca.*

Per quanto riguarda la zona denominata La Mattonara, cui si aggiunge l'adiacente settore definito Buca di Nerone, ove è stata eseguita nel 2003 una campagna di scavo con risultati estremamente importanti tali da richiedere un drastico intervento di musealizzazione dei ritrovamenti archeologici, risolutivo per l'adozione del PRP, questa Soprintendenza comunica che il progetto presentato ha pienamente considerato sia l'aspetto storico-archeologico che il risvolto funzionale dell'area destinata all'attività industriale, cantieristica navale e produttiva connessa ai traffici portuali.



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

Si evidenzia, inoltre, la positività di un percorso pedonale e ciclabile che accompagna i visitatori nell'area storica scendendo alla quota archeologica e destinando un polo informativo e di servizi come punto di partenza del sito. Infine, il progetto definitivo, rispetto al precedente preliminare, considera il completamento delle indagini, la manutenzione delle strutture archeologiche, una musealizzazione secondo principi moderni, all'interno di un settore portuale che in tutto risponde alle funzioni strettamente industriali e marittime per cui è stato realizzato.

Pertanto, il parere di competenza al progetto presentato è assolutamente favorevole. Le fasi di riqualificazione saranno, di volta in volta, eseguite contestualmente alle verifiche e al controllo in corso d'opera da parte della Scrivente.

Per quanto riguarda il progetto della Pineta La Frasca, questa Soprintendenza conferma che l'area con DM 20.04.2009 è sottoposta a tutela per la sua rilevanza archeologica, insistendo su detta zona l'insediamento romano di Columna. Pur esprimendo parere favorevole all'intervento di recupero naturalistico e archeologico, tuttavia, si formulano le seguenti osservazioni:

- l'area di parcheggio denominata nel progetto di riqualificazione Columna va arretrata rispetto alla linea di costa perchè non incida sulle preesistenze archeologiche.
- la realizzazione di impianti idrici, fognari ed elettrici dovrà essere preceduta da puntuali verifiche tecnico-archeologiche sul terreno interessato da suddette installazioni.
- il percorso ciclo pedonale per quanto non modifichi il piano di calpestio va, tuttavia, sottoposto a costanti controlli, specie nella fascia a sud dell'area, in prossimità del parcheggio denominato Cappelletto, ove sono concentrate numerose preesistenze archeologiche.
- tutte le opere, infine, di completamento della riqualificazione (recinzioni, eventuali strutture ricettive, servizi igienici, cartellonistica, etc., etc.) ivi comprese le azioni di radamento naturalistico selettivo e i nuovi impianti vegetazionali, dovranno essere valutate dopo un'attenta e puntuale indagine sui settori interessati dai singoli interventi e, comunque, non dovranno implicare movimenti di terra profondi e dovranno essere soprattutto compatibile con la valenza storico-archeologica del sito.

VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, esaminati gli elaborati progettuali e lo Studio di Impatto Ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, **la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee** **concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni**

indicate dalle suddette Soprintendenze, dalla Direzione Generale per i beni archeologici, dalla Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici e, precisando che l'Autorità Portuale Civitavecchia, dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni, verifiche di ottemperanza, mitigazioni e compensazioni previsti nei precedenti Decreti VIA e pareri, si specifica, in particolare, che:

- il progetto di Riqualificazione e musealizzazione delle preesistenze archeologiche relative alla necropoli arcaica e alla peschiera romana della Mattonara e della Buca di Nerone dovrà essere approfondito fino alla scala della progettazione esecutiva con la costante supervisione della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Etruria Meridionale e della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di RM-RI-VT;
- la sistemazione del Fosso del Buonaugurio nel tratto della Foce del medesimo il tombamento e la



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee*

Servizio II - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

rimodulazione dell'alveo dovranno essere preceduti da un'indagine scientifica delimitata alle spallette del corso d'acqua.

- le opere di banchinamento del Terminal Container dovranno essere strettamente connesse alla definitiva musealizzazione delle strutture emerse.
- il progetto di Riqualficazione per il nuovo accesso al bacino storico romano (e) (i lavori del nuovo accesso al bacino storico ricadono nello specchio d'acqua interno e prossimo sia alla linea di costa originaria sia alla reale ubicazione del porto traiano), il ponte mobile di collegamento con l'antemurale traiano posto tra il bacino storico ed il porto commerciale (g), la riqualficazione delle banchine del bacino storico (i) interessanti l'antico porto approvato allo stato di progettazione preliminare da questo Ministero con nota n.ST/408/36859 del 07//11/03, dovrà essere approfondito fino alla scala della progettazione definitiva ed esecutiva con la costante supervisione della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Etruria Meridionale e della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di RM-RI-VT.
- l'Autorità Portuale di Civitavecchia, al fine di garantire l'effettiva realizzazione delle suddette opere di riqualficazione, dovrà sottoscrivere un Protocollo di Intesa con le citate Soprintendenze, nel quale sia previsto un cronoprogramma che evidenzi le tempistiche delle varie fasi di realizzazione di tutte le opere previste.

Tutte le suddette prescrizioni dovranno essere sottoposte alla verifica di ottemperanza da parte di questa Amministrazione.

Il Direttore Generale
Arch. Francesco Prosperetti

